

**COMUNE DI PRAY**  
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 18 del 30/06/2021

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale****OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO.**

L'anno DUEMILAVENTUNO addì TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 18,15 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali in videoconferenza.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	PASSUELLO Gian Matteo	X		7	EL HOUMADI Malak		X
2	FINA Marcella	X		8	JUNGTON Margaret Jaci		X
3	FAVA Giovanni	X		9	FERLA Gian Eugenio	X	
4	CARMINE MARINO Alessio		X	10	CILIESA Carolina		X
5	UGHETTO Carla	X		11	PLACIDO Ivan		X
6	SOLIMENA Gilda	X			<b>totale</b>	6	5

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale Garavaglia Dott. Tiziano in videoconferenza il quale ha potuto identificare la presenza dei consiglieri tramite l'applicazione informatica utilizzata.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

**E' presente alla seduta l'Assessore Esterno Sig. PLATINI MASSIMO****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;

- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267
- A voti favorevoli unanimi, palesemente espressi;

**DELIBERA**

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 6 , astenuti n. 0, contrari n. 0 espressi in forma palese

DELIBERA

1) DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART. 134, C. 4 DEL D.Lgs. 267/2000

## **OGGETTO: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO.**

**- IL SINDACO**

**- AL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

l'istituto della "Cittadinanza Onoraria", benché non normato né disciplinato da specifica regolamentazione dell'Ente, costituisce un riconoscimento onorifico per chi, persona fisica o istituzione, si sia distinto particolarmente nei campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Pray o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera;

la predetta "Cittadinanza Onoraria" si concretizza in un documento che, redatto su pergamena, viene consegnato in una formale cerimonia alla persona o all'istituzione che ne viene insignita ed attesta l'iscrizione simbolica tra la popolazione del Comune di chi si sia distinto in una o più delle azioni sopra citate;

la "Cittadinanza Onoraria" non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica del beneficiario;

**ATTESO** che il Segretario Generale dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del "Gruppo delle Medaglie d'Oro al Vator Militare d'Italia", con nota del 9 giugno 2020, invitava tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto;

**PRESO** che con nota del 9 giugno 2021 l'Istituto Nazionale per la Guerra D'Onore alle Reali Tombe del Pantheon nella figura dell'Ispettorato Regione Piemonte e segnalata dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ha proposto il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, nel centenario della traslazione dei Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria in Roma (1921-2021);

**DATO ATTO** che:

la proposta, nell'approssimarsi al centenario della traslazione del Milite Ignoto - il 4 novembre 2021 -, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale;

la giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate;

**RAMMENTATO** che alla fine della guerra molti dei corpi che furono traslati nei cimiteri militari rimasero senza nome; 60.000 sono, infatti, i militi 'ignoti' che riposano nel sacrario militare di Redipuglia. A guerra finita, ogni nazione volle onorare simbolicamente la memoria dei propri caduti ignoti attraverso un monumento eretto a ricordo del sacrificio di tali uomini "scomparsi" e che pur fecero la Storia dell'Europa del XX secolo. In Italia, fu il Colonnello Dohuet a suggerire, nell'agosto del 1920, la sepoltura di un milite senza nome al Pantheon, l'edificio dedicato alla sepoltura dei reali d'Italia, quasi a volerne dimostrare il pari prestigio e la pari nobiltà. La proposta fu accettata l'anno seguente, ma al posto del Pantheon per la sepoltura fu indicato l'Altare della Patria. Nell'ottobre del 1921 vennero scelte delle salme di soldati senza nome, provenienti da cimiteri di guerra o dai luoghi di battaglia dove i combattimenti erano stati più cruenti: Rovereto, le Dolomiti, Asiago, il Monte Grappa, il Montello, il Cadore, il Basso Piave, il Basso Isonzo, Gorizia, il Monte S. Michele e il Carso. Le bare, tutte identiche e perciò non distinguibili, furono trasferite prima a Udine e poi nella Basilica di Aquileia. Qui, rivestite dalla bandiera tricolore, poco prima della scelta furono ulteriormente spostate fra loro, per garantire l'assoluta imparzialità nella scelta rispetto alla loro zona di provenienza. Il compito della scelta della bara fu affidato a Maria Bergarnas di Gradisca d'Isonzo, madre di Antonio, soldato dell'esercito austro-ungarico che aveva abbandonato per unirsi all'esercito italiano col nome di Antonio Bontempelli. Antonio morì in combattimento sull'altopiano di Asiago, dove il suo corpo andò disperso. Questo rito compiuto da Maria, madre di un milite ignoto, l'ha trasformata nella madre simbolica di tutti i militi ignoti d'Italia. Il 28 ottobre Maria Bergarnas, durante la cerimonia di selezione del feretro che sarebbe stata traslata fino a Roma, all'altare della Patria, sopraffatta dal dolore e dall'emozione, si posò sulla decima bara, mentre i dieci restanti corpi furono sepolti nel cimitero di Aquileia, dove dal 1953 riposa anche Maria Bergamas. La bara, caricata su un carro ferroviario aperto, affinché la gente potesse renderle onore durante il suo viaggio verso Roma, fu scortata da reduci decorati con medaglia d'oro. Il viaggio del feretro verso Roma durò dal 29 ottobre al 2 novembre attraversando molte città, che ebbero l'onore di omaggiare il milite ignoto. Arrivato a Roma, fu condotto alla chiesa di S. Maria degli Angeli e Martiri ed esposto al pubblico per tutta la notte sotto lo sguardo vigile della Guardia d'Onore. Le esequie solenni furono celebrate dal Vescovo di

Trieste, che aveva accompagnato il feretro nel suo viaggio fin da Aquileia, avendolo benedetto con le acque del Timavo, fiume di confine del fronte orientale;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, possa considerare il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che, con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Pray vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi, più che mai, deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni e in questo particolare momento, ricordando doverosamente l'impegno dell'Associazione Nazionale Alpini, protratto negli anni nel diffondere questa importante memoria, ricordando doverosamente l'impegno delle passate amministrazioni per la pace e il dialogo fra i popoli;

**RITENUTO** quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare e fare propria la proposta avanzata dall'Ispettorato Regionale Piemonte e segnalata dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Pray al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Pray;

**RICHIAMATI** gli artt. 9 e 114 della Costituzione e l'art. 8 della L.R. 1/2006;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile;

#### DELIBERA

1. per le motivazioni contenute nella premessa narrativa del presente atto, che qui si intendono interamente riportate, di approvare e fare propria la proposta avanzata dall'Ispettorato Regionale Piemonte e segnalata dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Pray al Milite Ignoto, reputando di interpretare, in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Pray;
2. di conferire la cittadinanza onoraria del Comune di Pray al Milite Ignoto il quale, divenendo simbolo di pace e fratellanza universale, assume un significato di altissimo valore per tutta l'umanità;
3. di demandare al Responsabile del competente servizio il compimento di ogni atto inerente e conseguente la medesima.

IL PROPONENTE

Passuello Gian Matteo

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativa, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, Segreteria, Anagrafe e Polizia Municipale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

La sottoscritta Fusaro Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Passuello Gian Matteo

Garavaglia dr. Tiziano

.....

.....

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. .... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno ..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

---

---

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....